



COMUNE DI MASSAFRA
Provincia di Taranto

REGOLAMENTO
PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Approvato con D.G.C. n. 233 del 01 . 08 . 2023

Premessa

Al fine di valorizzare le professionalità interne, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali come dettate dalla legge, il Comune di Massafra può attivare procedure valutative per la progressione verticale riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito.

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali, le procedure valutative per le progressioni di carriera riservate al personale dipendente mediante passaggio all'Area superiore in applicazione delle previsioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii. e del CCNL 16 novembre 2022 relativo al triennio 2019 -2021. A tale proposito ai sensi dell'art. 13, comma 6 del predetto CCNL in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le Aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata al citato CCNL.

Art. 2 – Finalità del sistema di progressione verticale

Il sistema di progressione verticale si concretizza in una verifica dell'acquisizione di competenze e capacità atte a svolgere le attività di un diverso profilo professionale corrispondente ad inquadramento giuridico in Area superiore, in cui mutino le responsabilità, le relazioni, la complessità e il contenuto delle prestazioni.

Art. 3 – Iter procedurale

La progressione di carriera viene attribuita al dipendente meglio classificato in graduatoria agli esiti della definizione di una procedura valutativa, a cura di una Commissione appositamente nominata, in conformità ai requisiti, ai criteri e alla procedura definiti dalla fonte normativa e dal presente Regolamento.

Art. 4 – Programmazione delle progressioni tra aree

La Giunta Comunale individua, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, i posti che devono essere coperti mediante procedure valutative interne. In particolare, l'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica e motivata previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nel limite della quota massima prevista dalla normativa con riferimento alla medesima Area.

Art. 5 – Avviso di indizione della procedura

L'Ufficio Personale, secondo le previsioni regolamentari, procede, in esecuzione delle direttive dell'Amministrazione, all'emanazione di un Avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Art. 6 – Pubblicità

L'Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio online per 15 giorni

consecutivi. Tale pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura. L'Avviso viene, altresì, divulgato e portato a conoscenza dei dipendenti tramite mail *everyone*. Il termine per la presentazione delle domande, indicato nell'Avviso, viene previsto al 15° giorno successivo alla pubblicazione dello stesso.

Art. 7 – Istanza di partecipazione

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in apposito elenco riepilogativo.

Art. 8 – Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla procedura per beneficiare della progressione di carriera i dipendenti a tempo indeterminato che siano in servizio attivo presso l'Ente alla data di avvio della procedura nonché alla data di sua conclusione.

Art. 9 – Requisiti comuni alle procedure ex art. 52, D.Lgs. 165/2001 ed ex art. 13, CCNL 2019-2021

Gli ulteriori requisiti necessari per la partecipazione sono:

- a. essere dipendente del Comune di Massafra a tempo indeterminato nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni locali, indipendentemente dalla posizione economica di partenza;
- b. avere un'anzianità di servizio nell'Area immediatamente inferiore a quella cui appartiene il posto oggetto della procedura di almeno tre anni (alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione) con contratto di lavoro a tempo indeterminato per le progressioni ex art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 o anche con contratto di lavoro a tempo determinato ai fini delle progressioni ex art. 13, comma 6, CCNL 2019-2021.
- c. possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al profilo dell'Area verso cui opera la progressione verticale. Il predetto requisito è riferito alla procedura di progressione verticale eseguita ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mentre può non essere richiesto in ragione della prevista anzianità professionale nel caso di procedura di progressione verticale eseguita ai sensi dell'art. 13 (Norme di prima applicazione), comma 6, del CCNL 16 novembre 2022;
- d. disporre di una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- e. assenza di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine di presentazione della domanda.

Tutti i requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la partecipazione alla procedura da parte del dipendente.

Art. 10 – Istruttoria

L'Ufficio Personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai

dipendenti disponendo l'ammissione o l'esclusione dalla procedura. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 11 – Commissione valutatrice

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri/parametri indicati nei seguenti allegati:

- a. Allegato A: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- b. Allegato B: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art.13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

La Commissione è composta da due componenti inquadrati nell'Area dei Funzionari ed E.Q. (ex cat. D) in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Massafra e da un Dirigente interno all'Ente con funzioni di Presidente.

È prevista la presenza di un segretario verbalizzante, individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato, inquadrato almeno nell'Area degli Istruttori.

Il Presidente, i componenti e il segretario della Commissione dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'insussistenza di cause impeditive e/o di incompatibilità.

Art. 12 – Dipendenti provenienti da terze Amministrazioni

I dipendenti provenienti da altra amministrazione mediante trasferimento per mobilità nell'arco temporale del triennio precedente alla procedura, rilevante ai fini della valutazione positiva delle performance, possono presentare istanza di partecipazione. Le valutazioni ottenute dai dipendenti presso terze amministrazioni sono aritmeticamente parametriche, se espresse in scala differente, secondo le modalità di attribuzione dei punteggi previste nell'Ente dal vigente sistema di valutazione delle performance.

Art. 13 – Criteri di valutazione

La valorizzazione, ai fini della composizione del risultato complessivo, dei criteri/parametri avviene secondo lo schema e la ponderazione stabilita tra gli stessi di cui agli allegati A e B del presente Regolamento. Lo schema individua:

- a. i criteri/parametri di valutazione.
- b. la ponderazione tra i diversi criteri/parametri, fino a concorrenza di un punteggio totale di 100.

Dalla combinazione degli elementi di cui sopra si individua il punteggio complessivo attribuito al singolo dipendente, con il quale lo stesso viene collocato nella graduatoria finale.

Art. 14 – Attività valutativa della Commissione

La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi alle indicazioni degli allegati e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

Art. 15 – Esito della procedura

Gli esiti della procedura, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono enunciati in un

apposito verbale della Commissione, approvato con determinazione dirigenziale del Dirigente Risorse Umane.

A parità di punteggio, la graduatoria è formata utilizzando in via graduata i seguenti criteri:

- maggiore permanenza nella categoria/area immediatamente precedente a quella di nuova acquisizione;
- anzianità di servizio nell'Ente;
- maggiore età anagrafica.

Art. 16 – Pubblicità dell'esito della procedura

La graduatoria della procedura di progressione verticale interna sia in applicazione dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che dell'art.13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 è, inoltre, resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito, sul sito istituzionale dell'Ente nel portale Amministrazione Trasparente.

Art. 17 – Formazione della graduatoria finale e inquadramento dei vincitori

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.

Le graduatorie sono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione e hanno validità esclusivamente per la selezione cui sono riferite.

I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruito. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

I dipendenti vincitori della progressione verticale verranno inquadrati con il nuovo profilo professionale acquisito e non potranno partecipare a ulteriori progressioni verticali nei tre anni successivi al nuovo inquadramento.

Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa categoria o area (art. 15, comma 3, CCNL Funzioni Locali 16.11.2022).

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alle norme di legge e contrattuali in materia, nonché a quelle contenute nel Regolamento sulle modalità di accesso all'Ente tempo per tempo vigente.

Allegati:

- Allegato A: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.
- Allegato B: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art.13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

ALLEGATO "A"

Progressioni fra aree ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001

"1-bis [...] Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente".

RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI/PUNTEGGI	da Area degli Operatori ad Area degli Operatori esperti	da Area degli Operatori esperti ad Area degli Istruttori	da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari ed E.Q.
Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio	60	50	40
Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno	30	40	50
Numero e tipologia degli incarichi rivestiti	10	10	10
Totale	100	100	100

DA AREA DEGLI OPERATORI AD AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

Requisiti di accesso: titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al profilo dell'Area verso cui opera la progressione verticale.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

- a. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, max 60 punti.

La valutazione della performance è effettuata tenendo conto della valutazione della performance di risultato e dei comportamenti organizzativi/competenze professionali, come riportati nelle schede di valutazione, differenziate per categoria/aree di inquadramento.

Nel caso di mobilità nel corso dell'anno e/o di utilizzazione congiunta tra più Ripartizioni, si tiene conto della valutazione del dipendente effettuata dal Dirigente della Ripartizione in cui l'attività lavorativa è stata svolta in modo prevalente.

La valutazione utile per la formazione del punteggio per la progressione verticale è rappresentata dalla media aritmetica delle valutazioni annuali della performance individuale ottenute dai dipendenti negli ultimi tre anni in servizio o, comunque, delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al presente punto a) si tiene conto della soglia minima di performance alla quale il vigente SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance) correla l'attribuzione di una premialità.

Media valutazione performance individuale	Punteggio attribuito
Da 0 a 30	0
Da 31 a 40	35
Da 41 a 50	39
Da 51 a 60	43
Da 61 a 70	47
Da 71 a 80	51
Da 81 a 90	55
Da 91 a 99	59
100	60

- b. Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso all'area dall'esterno, max 30 punti.
- Titoli di studio legalmente riconosciuto ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso all'area dall'esterno (in caso di possesso di più titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso, è valutato solo uno di essi e, più precisamente, quello che conferisce il punteggio maggiore), max 10 punti:
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale), punti 5;
 - diploma di laurea triennale, punti 7;
 - diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale, punti 10.
 - Titoli o competenze professionali, max 20 punti:
 - percorsi formativi max 15 punti: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – punti 2,5;
 - certificazione competenze informatiche - punti 1;
 - certificazione competenze linguistiche - punti 1;
 - altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire - punti 1 per certificazione - max 3 punti.

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 4 e le certificazioni di cui sopra, relativi al quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello

di pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.

c. Numero e tipologia degli incarichi rivestiti, max 10 punti.

- Incarichi rivestiti per almeno un anno (specifiche responsabilità, ecc.) in 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza assegnati con provvedimento formale da allegare - max 10 punti:
 - pertinenti al profilo da ricoprire, 1,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente;
 - per i restanti profili, 0,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente.

DA AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI AD AREA DEGLI ISTRUTTORI

Requisiti di accesso: titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al profilo dell'Area verso cui opera la progressione verticale.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

- a. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, max 50 punti.

La valutazione della performance è effettuata tenendo conto della valutazione della performance di risultato e dei comportamenti organizzativi/competenze professionali, come riportati nelle schede di valutazione, differenziate per categoria/aree di inquadramento.

Nel caso di mobilità nel corso dell'anno e/o di utilizzazione congiunta tra più Ripartizioni, si tiene conto della valutazione del dipendente effettuata dal Dirigente della Ripartizione in cui l'attività lavorativa è stata svolta in modo prevalente.

La valutazione utile per la formazione del punteggio per la progressione verticale è rappresentata dalla media aritmetica delle valutazioni annuali della performance individuale ottenute dai dipendenti negli ultimi tre anni in servizio o, comunque, delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al presente punto a) si tiene conto della soglia minima di performance alla quale il vigente SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance) correla l'attribuzione di una premialità.

Media valutazione performance individuale	Punteggio attribuito
Da 0 a 30	0
Da 31 a 40	31
Da 41 a 50	34
Da 51 a 60	37
Da 61 a 70	40
Da 71 a 80	43

Da 81 a 90	46
Da 91 a 99	49
100	50

b. Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso all'area dall'esterno, max 40 punti.

- Titoli di studio legalmente riconosciuto ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso all'area dall'esterno (in caso di possesso di più titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso, è valutato solo uno di essi e, più precisamente, quello che conferisce il punteggio maggiore), max 15 punti:
 - diploma di laurea triennale, punti 10;
 - diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale, punti 15.
- Titoli o competenze professionali, max 25 punti:
 - percorsi formativi max 20 punti: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – punti 2,5;
 - certificazione competenze informatiche - punti 1;
 - certificazione competenze linguistiche - punti 1;
 - altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire - punti 1 per certificazione - max 3 punti.

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 4 e le certificazioni di cui sopra, relativi al quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.

c. Numero e tipologia degli incarichi rivestiti, max 10 punti.

- Incarichi rivestiti per almeno un anno (specifiche responsabilità, ecc.) in 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza assegnati con provvedimento formale da allegare - max 10 punti:
 - pertinenti al profilo da ricoprire, 1,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente;
 - per i restanti profili, 0,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente.

DA AREA DEGLI ISTRUTTORI AD AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.

Requisiti di accesso: titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al profilo dell'Area verso cui opera la progressione verticale.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

a. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, max 40

punti.

La valutazione della performance è effettuata tenendo conto della valutazione della performance di risultato e dei comportamenti organizzativi/competenze professionali, come riportati nelle schede di valutazione, differenziate per categoria/aree di inquadramento.

Nel caso di mobilità nel corso dell'anno e/o di utilizzazione congiunta tra più Ripartizioni, si tiene conto della valutazione del dipendente effettuata dal Dirigente della Ripartizione in cui l'attività lavorativa è stata svolta in modo prevalente.

La valutazione utile per la formazione del punteggio per la progressione verticale è rappresentata dalla media aritmetica delle valutazioni annuali della performance individuale ottenute dai dipendenti negli ultimi tre anni in servizio o, comunque, delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una delle annualità. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al presente punto a) si tiene conto della soglia minima di performance alla quale il vigente SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance) correla l'attribuzione di una premialità.

Media valutazione performance individuale	Punteggio attribuito
Da 0 a 30	0
Da 31 a 40	27
Da 41 a 50	29
Da 51 a 60	31
Da 61 a 70	33
Da 71 a 80	35
Da 81 a 90	37
Da 91 a 99	39
100	40

- b. Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso all'area dall'esterno, max 50 punti.
- Titoli di studio legalmente riconosciuto ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso all'area dall'esterno, max 20 punti (in caso di possesso di più titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso, gli stessi sono valutati nella misura massima di 20 punti):
 - master universitario post laurea di primo livello attinente al profilo da ricoprire, punti 7;
 - master universitario post laurea di secondo livello attinente al profilo da ricoprire, punti 10;
 - dottorato di ricerca attinente al profilo da ricoprire, punti 13;
 - Titoli o competenze professionali, max 30 punti:
 - percorsi formativi max 25 punti: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – punti 2,5;
 - certificazione competenze informatiche - punti 1;

- certificazione competenze linguistiche - punti 1;
- altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire - punti 1 per certificazione - max 3 punti.

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 4 e le certificazioni di cui sopra, relativi al quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.

c. Numero e tipologia degli incarichi rivestiti, max 10 punti.

- incarichi rivestiti per almeno un anno in 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza assegnati con provvedimento formale da allegare - max 10 punti:
 - compiti di specifiche responsabilità o compiti di responsabilità connessi al grado rivestito per cui è prevista una indennità di funzione – punti 1,5 per ogni incarico;
 - incarico di RUP o RP per almeno un anno – punti 0,5 per ogni incarico;

La medesima attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio (per es. art. 84 CCNL 2019-2021, specifiche responsabilità per l'esercizio di funzioni di RUP come individuato dal Codice dei Contratti).

ALLEGATO "B"

Progressioni fra aree ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022

"6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza".

RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI/PUNTEGGI	da Area degli Operatori ad Area degli Operatori esperti	da Area degli Operatori esperti ad Area degli Istruttori	da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato (art. 13, comma 7, lett. a)		max 55 di cui: - max 27,5 per esperienza maturata nell'Area di provenienza; - max 27,5 per esperienza maturata nell'Area di provenienza con mansioni attinenti al profilo professionale da rivestire;	max 50 di cui: - max 25 per esperienza maturata nell'Area di provenienza; - max 25 per esperienza maturata nell'Area di provenienza con mansioni attinenti al profilo professionale da rivestire;
Titoli di studio (art. 13, comma 7, lett. b)		20	20
Competenze professionali (art. 13, comma 7, lett. c)		25	30
Totale		100	100

DA AREA DEGLI OPERATORI AD AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

Requisiti di accesso (tabella C allegata al CCNL 2019-2021): assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Si dà atto che il personale dipendente del Comune di Massafra non annovera al suo interno dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori (ex cat. A) che potrebbero accedere alla procedura di cui alla presente sezione.

DA AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI AD AREA DEGLI ISTRUTTORI

Requisiti di accesso (tabella C allegata al CCNL 2019-2021):

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

a. Esperienza maturata nell'Area professionale di provenienza, anche a tempo determinato: max 55 punti

a1. Servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. B) a quella oggetto della procedura: 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 27,5 punti

Anzianità categoria inferiore Max 27,5	Punti 1,5/anno
Anni: (____ *1,5) = _____ Mesi: (____ /12*1,5) = _____ Totale: _____	

a2. Nel caso di servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. B) a quella oggetto della procedura con profilo professionale pertinente al profilo professionale da rivestire, per gli anni già considerati al punto a1) sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 27,5 punti

Anzianità categoria inferiore con mansioni attinenti al profilo professionale da rivestire Max 27,5	Punti 1,5/anno
Anni: (____ *1,5) = _____ Mesi: (____ /12*1,5) = _____ Totale: _____	

b. Titoli di studio: max 20 punti

b1. Per il caso di requisito d'accesso "assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione".

TITOLO DI STUDIO valevole come requisito d'accesso	PUNTEGGIO Max 6 punti
Licenza media con voto fino a "buono"	3
Licenza media con voto superiore a "buono"	6

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	1
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	3
Diploma di Laurea triennale	4
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	6

b2. Per il caso di requisito d'accesso "diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione".

TITOLO DI STUDIO valevole come requisito d'accesso	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	Max 6 punti
- voto da 60 a 70	3 punti
- voto da 71 a 80	4 punti
- voto da 81 a 90	5 punti
- voto da 91 a 100	6 punti

TITOLO DI STUDIO ulteriore	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea triennale	5
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	7
Master di primo livello	0,50
Master di secondo livello	0,70
Dottorato di ricerca	0,80

c. Competenze professionali: max 25 punti

- percorsi formativi max 10 punti: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – punti 2,5;
- certificazione competenze informatiche - punti 1;
- certificazione competenze linguistiche - punti 1;
- altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire - punti 1 per certificazione - max 3 punti.

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 4 e le certificazioni di cui sopra, relativi al quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di

pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.

- incarichi rivestiti per almeno un anno (specifiche responsabilità, ecc.) in 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza assegnati con provvedimento formale da allegare - max 10 punti:
 - pertinenti al profilo da ricoprire, 1,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente;
 - per i restanti profili, 0,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente.

DA AREA DEGLI ISTRUTTORI AD AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.

Requisiti di accesso (tabella C allegata al CCNL 2019-2021):

Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

oppure

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

- a. Esperienza maturata nell'Area professionale di provenienza, anche a tempo determinato: max 50 punti
 - a1. Servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. C) a quella oggetto della procedura: 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 25 punti

Anzianità categoria inferiore Max 25	Punti 1,5/anno
Anni: (____ *1,5) = _____	
Mesi: (____ /12*1,5) = _____	
Totale: _____	

- a2. Nel caso di servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. C) a quella oggetto della procedura con profilo professionale pertinente al profilo professionale da rivestire, per gli anni già considerati al punto a1) sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 25 punti

Anzianità categoria inferiore con mansioni attinenti al profilo professionale da rivestire Max 25	Punti 1,5/anno
Anni: (____ *1,5) = _____ Mesi: (____/12*1,5) = _____ Totale: _____	

b. Titoli di studio: max 20 punti

b1. Per il caso di requisito d'accesso "diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione"

TITOLO DI STUDIO richiesto per le progressioni speciali, con 10 anni di esperienza maturata	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	Max 5 punti
- voto da 60 a 70	2 punti
- voto da 71 a 80	3 punti
- voto da 81 a 90	4 punti
- voto da 91 a 100	5 punti

Per il caso di diploma recante un voto espresso in sessantesimi, si procederà alla conversione del voto da sessantesimi in centesimi.

TITOLI DI STUDIO ulteriori	PUNTEGGIO
<ul style="list-style-type: none"> Diploma di Laurea triennale 	Max 5 punti
- voto da 66 a 69	Punti 0,5
- voto da 70 a 74	Punti 1
- voto da 75 a 79	Punti 1,5
- voto da 80 a 84	Punti 2
- voto da 85 a 89	Punti 2,5
- voto da 90 a 94	Punti 3
- voto da 95 a 99	Punti 3,5
- voto da 100 a 104	Punti 4
- voto da 105 a 110	Punti 4,5
- voto 110 e lode	Punti 5
<ul style="list-style-type: none"> Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale 	Max 7 punti
- voto da 66 a 69	Punti 2,5
- voto da 70 a 74	Punti 3
- voto da 75 a 79	Punti 3,5

- voto da 80 a 84	Punti 4
- voto da 85 a 89	Punti 4,5
- voto da 90 a 94	Punti 5
- voto da 95 a 99	Punti 5,5
- voto da 100 a 104	Punti 6
- voto da 105 a 110	Punti 6,5
- voto 110 e lode	Punti 7

TITOLI DI STUDIO ulteriori	PUNTEGGIO
Master o dottorato di ricerca attinenti al profilo da ricoprire	Max 3 punti
- per ogni master di primo livello	Punti 0,5
- per ogni master di secondo livello	Punti 1
- per ogni dottorato di ricerca	Punti 1,5

b2. Per il caso di requisito d'accesso "laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione"

TITOLI DI STUDIO richiesto per le progressioni speciali, con 5 anni di esperienza maturata	PUNTEGGIO
<ul style="list-style-type: none"> Diploma di Laurea triennale 	Max 5 punti
- voto da 66 a 69	Punti 0,5
- voto da 70 a 74	Punti 1
- voto da 75 a 79	Punti 1,5
- voto da 80 a 84	Punti 2
- voto da 85 a 89	Punti 2,5
- voto da 90 a 94	Punti 3
- voto da 95 a 99	Punti 3,5
- voto da 100 a 104	Punti 4
- voto da 105 a 110	Punti 4,5
- voto 110 e lode	Punti 5
<ul style="list-style-type: none"> Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale 	Max 7 punti
- voto da 66 a 69	Punti 2,5
- voto da 70 a 74	Punti 3
- voto da 75 a 79	Punti 3,5
- voto da 80 a 84	Punti 4
- voto da 85 a 89	Punti 4,5
- voto da 90 a 94	Punti 5
- voto da 95 a 99	Punti 5,5
- voto da 100 a 104	Punti 6
- voto da 105 a 110	Punti 6,5

- voto 110 e lode	Punti 7
-------------------	---------

TITOLI DI STUDIO ulteriori	PUNTEGGIO
Master o dottorato di ricerca attinenti al profilo da ricoprire	Max 8 punti
- per ogni master di primo livello	Punti 1
- per ogni master di secondo livello	Punti 3
- per ogni dottorato di ricerca	Punti 4

c. Competenze professionali: max 30 punti

- percorsi formativi max 10 punti: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – punti 2,5;
- certificazione competenze informatiche - punti 1;
- certificazione competenze linguistiche - punti 1;
- altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire – punti 1 per certificazione – max 3 punti.

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 4 e le certificazioni di cui sopra relativi al quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.

- incarichi rivestiti per almeno un anno in 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza assegnati con provvedimento formale da allegare - max 15 punti:
 - compiti di specifiche responsabilità o compiti di responsabilità connessi al grado rivestito per cui è prevista una indennità di funzione – punti 2,5 per ogni incarico;
 - incarico di RUP o RP per almeno un anno – punti 0,5 per ogni incarico.